

– *Sostituto d'imposta* –

**Circolare del ministero delle Entrate del 15/01/2003 n.2 pag 12**

L'art. 23 del D.P.R. 29 settembre 1973 nr 600 prevede l'obbligo da parte di chi corrisponde redditi di lavoro dipendente e assimilati di operare, all'atto del pagamento, una ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai percipienti.

I soggetti che corrispondono tali redditi, inoltre, devono effettuare entro il 28 febbraio dell'anno successivo e, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, alla data di cessazione, il conguaglio tra le ritenute operate sulle somme corrisposte e l'imposta dovuta sull'ammontare complessivo degli emolumenti stessi.

**LA TASSAZIONE DELLE PERSONE FISICHE (ART.2 FINANZIARIA 2003)**

I compensi corrisposti ai collaboratori sono assoggettati alle seguenti ritenute:

- 1) **INPS**: ritenuta previdenziale versata a titolo di copertura per maternità e accantonamento pensionistico (il contributo per l'anno 2006 è il 18,20% del compenso lordo, 1/3 è a carico del collaboratore e 2/3 sono a carico della ditta; costituiscono oneri deducibili dall'irpef);
- 2) **INAIL**: ritenuta assicurativa versata a titolo di copertura per gli infortuni sul lavoro;
- 3) **IRPEF**: imposta sui redditi delle persone fisiche dovuta all'Erario;
- 4) **ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF**: ritenute da versare alle Amministrazioni locali (Regioni e Comuni).

**1) TASSAZIONE MENSILE INPS:**

COMPENSO LORDO MENSILE = compenso lordo orario x nr. ore lavorate (Es. 1.000 €)  
ALIQUOTA INPS ANNO 2006 = 18,20% (di cui 1/3 a carico del collaboratore)

$\text{Esempio: } \frac{1000 \times 18,20\%}{3} = 60,66 \text{ €} \implies \text{INPS c/collaboratore}$
---

**2) TASSAZIONE MENSILE INAIL:**

Questa trattenuta viene versata a titolo di assicurazione per gli **infortuni sul lavoro** ed è trattenuta mensilmente in busta paga.

La base di calcolo è il compenso lordo annuale nel rispetto di due parametri di adeguamento: MINIMALE da dichiarare 12.484,50 € annuo (1.040,38 € mensile) e MASSIMALE di 23.185,50 € annuo (1.932,12 € mensili).

**Esempio:** compensi lordi annui percepiti 12.000,00 €, la base di calcolo viene adeguata per effetto del minimale a 12.484,50 €.

Ipotizzando che si tratti di un fisioterapista, l'aliquota INAIL è pari al 36 ‰

$$12.484,50 \times 36 \text{ ‰} = 449,44 \text{ €} \implies \text{DEBITO INAIL}$$

$$449,44 \times \frac{2}{3} = 299,63 \implies \text{INAIL c/ditta}$$

$$449,44 \times \frac{1}{3} = 149,81 \implies \text{INAIL c/collaboratore annuo}$$

$$149,81 / 12 = 12,48 \implies \text{INAIL c/collaboratore mensile}$$

#### ALIQUEUTE INAIL PER CLASSI DI RISCHIO:

- 36 ‰ FISIOTERAPISTI, ESTETISTE, MASSAGGIATORI, CHINESIOLOGI, ISTRUTTORI, MANUTENTORI;
- 30 ‰ ADDETTI ALLE PULIZIE;
- 4 ‰ RECEPTIONIST, AMMINISTRATIVI.

NB: Le precedenti voci di tariffa vengono ricalcolate periodicamente dall'Inail in base agli effettivi infortuni dichiarati. Comportandosi come una qualsiasi assicurazione, l'Inail qualora non vi siano denunce di infortuni, riduce le percentuali di tariffa di rischio e ne dà comunicazione al sostituto di imposta.

### **3) TASSAZIONE MENSILE IRPEF:**

Le ritenute operate mensilmente costituiscono “acconti” su quanto dovuto in base al reddito annuo complessivo. Per tale motivo assumono il carattere della provvisorietà. Il calcolo definitivo avverrà in sede di conguaglio di fine anno o di fine rapporto. Ai fini del calcolo delle deduzioni forfetarie prendiamo come riferimento il reddito corrisposto nell'anno precedente.

IMPONIBILE IRPEF = compenso lordo mensile – contributi inps – contributi inail

Esempio:  $1000 - 60,66 - 12,48 = 926,86 \implies$  IMPONIBILE IRPEF

A questo punto determiniamo le deduzioni forfetarie (somme che abbattano la base imponibile su cui si calcolano le ritenute irpef): per effetto dell'art.2 della Finanziaria, le deduzioni si distinguono in:

- 1. no tax area di 3.000,00€ fissi annuali**, riconosciuti a tutti i soggetti con redditi lordi fino a 26.000,00€ (da Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 15/1/2003 nr 2: “.....il diritto alla deduzione non prescinde dalla durata del rapporto di lavoro, pertanto il dipendente/collaboratore potrà fruire della parte di deduzione non goduta in caso di non completamento dei 12 mesi di occupazione in sede di dichiarazione dei redditi in quanto il sostituto di imposta, per assicurare la progressività dell'imposizione, deve rapportare la deduzione al periodo di durata del rapporto”).
- 2. deduzioni da lavoro dipendente** che, per tipologia di reddito, vengono riconosciute ai lavoratori dipendenti ed assimilati nella misura di 4.500,00 €. Queste deduzioni devono essere rapportate all'effettivo periodo di occupazione (es: se si lavora per tutto l'anno vengono riconosciute per intero, se si e' occupati da gennaio a ottobre vengono riconosciute per 10 dodicesimi).

#### DETERMINAZIONE NUMERICA DELLE DEDUZIONI:

Per determinare le deduzioni occorre seguire le regole stabilite al comma 5 dell'art. 10-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi. Con un esempio cerchiamo di spiegare come avviene tale calcolo:

**26.000,00 €** (reddito mass. per il quale si ha diritto alle deduzioni) + **3.000,00 €** (no tax area) + **4.500,00 €** (ded. per dipendenti e collaboratori) – **12.000,00 €** (reddito annuo presunto)

-----  
**26.000,00** (numero fisso)

**= 0,8269 COEFFICIENTE DI DEDUZIONE**

Se il coefficiente di deduzione è:

- maggiore/uguale a 1      - **SPETTA DEDUZIONE INTERA**
- inferiore a 0                - **NON SPETTA DEDUZIONE**
- tra 0 e 1                      - **DEDUZIONE VIENE RIPROPORZIONATA**

<u>Esempio 1 - reddito presunto annuo 7.000,00:</u>	
$\frac{26.000,00 + 3.000,00 + 4.500,00 - 7.000,00}{26.000,00}$	<b>= 1,02 LA DEDUZIONE SPETTA PER INTERO</b>
<u>Esempio 2 - reddito presunto annuo 40.000,00:</u>	
$\frac{26.000,00 + 3.000,00 + 4.500,00 - 40.000,00}{26.000,00}$	<b>= - 0,25 LA DEDUZIONE NON COMPETE</b>
<u>Esempio 3 - reddito presunto annuo 18.000,00:</u>	
$\frac{26.000,00 + 3.000,00 + 4.500,00 - 18.000,00}{26.000,00}$	<b>= 0,5962 LA DED. E' IL 59,62% DI 7.500,00</b>
€	=4.471,50 €

CALCOLO DEDUZIONE ANNUA =

No tax area: 3.000,00 x 0,8269 = 2.480,70 €

Deduzioni lavoro dipendente: 4.500,00 x 0,8269 = 3.721,05 €

**TOTALE DEDUZIONI ANNUE SPETTANTI = 6.201,75 €**

Calcolata la deduzione annua, occorre rapportarla a mese per il corretto calcolo delle ritenute in busta paga con periodicità mensile. Pertanto:

$$\text{DEDUZIONE MENSILE} = \frac{\text{DEDUZIONE ANNUA } 6.201,75}{12} = \frac{6.201,75}{12} = \mathbf{516,81 \text{ €}}$$

L'imponibile fiscale netto mensile sarà dato dal seguente calcolo:

<b>IMP. FISCALE NETTO =</b>	IMP. FISC. LORDO	-	DEDUZ. DEL MESE
422,53	939,34	-	516,81

**TASSAZIONE ANNUALE IRPEF:**

A fine anno o alla data di cessazione del rapporto di lavoro, si rielaborano tutti i conteggi di cui sopra in annuale e sui valori effettivamente corrisposti. Si conguagliano quindi le ritenute operate e l'imposta dovuta sull'ammontare complessivo degli emolumenti stessi.

<b>IMPOSTA IRPEF MENS. =</b>	IMP. FISCALE NETTO	x	ALIQUOTA IRPEF A SCAGLIONI
97,18	422,53	x	23%

SCAGLIONI DI REDDITO	SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTE
----------------------	----------------------	----------

ANNUALI	MENSILI	
Fino a 26.000 €	2.166,66 €	23%
Da 26.000,01 € a 33.500 €	2.791,66 €	33%
Da 33.500,01 € a 100.000 €	8.333,33 €	39%
Oltre 100.00 €		43%

Esempio calcolo imposta IRPEF annua:

Reddito annuo 29.371,88 - deduzioni totali 1.190,25 = 28.181,63 imp. IRPEF

26.000,00 x 23% = 5.980,00

2.181,63 x 33% = 719,94

**IRPEF ANNUA = 6.699,94**

### **TASSAZIONE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI:**

Questa tassazione viene addebitata e trattenuta dai compensi in 10 rate e nell'anno successivo a quello di riferimento; se il rapporto finisce in corso d'anno le rate rimanenti vengono trattenute in un'unica soluzione, sia quelle maturate nell'anno precedente che quelle dell'anno in corso.

Esempio: maturazione addizionali anno 2005:

- 1. addebito nel 2006 in 10 rate dal mese di gennaio al mese di ottobre;

- 2. fine rapporto luglio 2006, addebito in corso d'anno di 7 rate, saldo a cessazione del rapporto delle rimanenti 3 rate del 2005 e del complessivo dovuto per il 2006.

IMPONIBILE ADDIZIONALI = compenso lordo annuale – contributi inps – contributi inail

**ADDIZIONALE COMUNALE:**

L'imponibile viene assoggettato alla percentuale del tributo che viene stabilita e deliberata dal comune di residenza (Es: per Verona = 0,3 %)

**ADDIZIONALE REGIONALE:**

L'imponibile viene assoggettato alla percentuale del tributo in base agli scaglioni di seguito riportati.

IMPONIBILE ADDIZIONALI REGIONALI	PERCENTUALE DI TASSAZIONE
Fino a 29.000 €	0,90 %
Oltre 29.000 €	1,40 %

Esempio calcolo Addizionali:

Reddito annuo 29.371,88 - deduzioni totali 1.190,25 = 28.181,63 imp. **ADDIZIONALI**

**ADDIZ. COMUNALE (comune di Verona) = 28.181,63 x 0,30 % = 84,54 €**

**ADDIZ. REGIONALE = 28.181,63 x 0,90 % = 253,63 €**